

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024
Assemblea Ordinaria dei Soci
• Ostuni, 21 Maggio 2025 •



BILANCIO D'ESERCIZIO 2024



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI • Ostuni, 21 Maggio 2025 •

FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
DI PUGLIA E BASILICATA - SOCIETÀ COOPERATIVA

Viale L. Einaudi, 15 - 70125 BARI

Iscritta all'albo delle Società Cooperative
Sezione Mutualità Prevalente al n. A147463
C.F. e P. IVA 00389760729 - R.E.A. n. 140435



INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE.....	9
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	35
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024.....	43
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024.....	49





Consiglio di Amministrazione

Presidente	Augusto dell'Erba
Vice Presidenti	Paolo Piscazzi Lorenzo Zecca
Consiglieri	Michele Abbattista Francesco Biga Antonio Convertini Francesco De Tommaso Teresa Fiordelisi Costante Leone Catello Miro Michele Pignatelli Paolo Porziotta Giuseppe Ratti Michele Rinaldi Antonio Sabatino Mariangela Tragni Michelangelo Ventrella Francesco Zaccaria

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Scicutella
Sindaci effettivi	Michele Ruta Vincenzo Simone

Ai Sigg.ri **Presidenti** delle Banche di Credito
Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane
Associate
Loro Sedi

Ai Sigg.ri **Componenti del Collegio Sindacale**
della Federazione delle BCC di
Puglia e Basilicata
Loro Sedi

Prot.n. 35/2025

Bari, 10 aprile 2025

Oggetto: Avviso di convocazione della Assemblea Ordinaria.

L'Assemblea Ordinaria della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata è convocata per il giorno 30 aprile 2025 alle ore 9.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno

Mercoledì 21 maggio 2025 alle ore 10,00

presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostuni, Largo Monsignor Pignatelli, n. 2, Ostuni (BR), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Determinazione del numero degli amministratori ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale e nomina di un nuovo amministratore;**
2. **Nomina di un amministratore in sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., di altro amministratore decaduto;**
3. **Discussione e approvazione del Bilancio e della Nota Integrativa al 31 dicembre 2024, udite le Relazioni degli Amministratori e dei Sindaci sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa;**
4. **Varie ed eventuali.**

I Sigg.ri Direttori sono invitati a partecipare.

Si ricorda che, ai sensi dell'art 25 comma 2 dello Statuto sociale, *"Ciascuna banca socia interviene direttamente all'Assemblea, mediante il suo legale rappresentante ovvero mediante un delegato di questi, scelto fra gli amministratori. La delega è rilasciata con lettera diretta al presidente dell'Assemblea da parte del legale rappresentante della banca socia."*

Cordiali saluti.

Il Presidente

Augusto dell'Erba



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

• Ostuni, 21 Maggio 2025 •

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori soci,

Nel corso del 2024 la Federazione ha operato con impegno per la tutela e la promozione dei valori del Credito Cooperativo, in un contesto in continua evoluzione.

La Federazione ha perseguito con determinazione l'obiettivo di sostenere le BCC-CR Associate contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali.

Tale sforzo si è sostanziato in una serie di attività ed iniziative che sono state il presupposto per l'adesione di una nuova BCC alla Federazione. Questo ingresso consolida ulteriormente il ruolo dell'associazione categoria del Credito Cooperativo in Puglia e Basilicata.

La presenza di un'efficiente associazione di categoria rafforza il credito cooperativo, che nei due contesti regionali è particolarmente radicato in termini di quote di mercato e di filiali.

La quota delle BCC nel mercato degli impieghi a clientela della Regione Puglia è pari mediamente al 9,5% e sale al 17,1% per le microimprese. Nella Regione Basilicata la quota delle BCC-CR nel mercato degli impieghi a clientela è pari al 13,5%; sale al 22,7% per le microimprese.

Le BCC incrementano la loro presenza nei territori di Puglia e Basilicata. Ciò rappresenta un fenomeno in controtendenza rispetto al resto del contesto bancario interregionale. Dal 2019 al 2024 si è registrato, infatti, un incremento di 17 filiali del credito cooperativo a fronte del dato del sistema bancario locale che evidenzia un decremento di 143 filiali. Tale dato dimostra la capacità del nostro movimento di rispondere alle richieste dei territori e soprattutto l'esigenza, ancora fortemente sentita, della relazione personale e della prossimità. In Puglia le BCC-CR sono l'unica presenza bancaria in 9 comuni mentre in Basilicata sono l'unica presenza in 12 comuni.

Tali dati sono di particolare interesse soprattutto se confrontati con quelli nazionali. Le banche di credito cooperativo a dicembre 2024 sono 218, in modesta riduzione rispetto

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

alla fine del precedente anno (-1,8%). Il numero degli sportelli BCC è pari a 4.090 unità (+0,02% su base d'anno contro il -3,1% delle banche commerciali). A fine 2024 le BCC-CR sono l'unica presenza bancaria in 776 Comuni.

Anche nel corso del 2024 le BCC-CR si sono dimostrate interlocutori principali della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo nel veicolare le misure di finanza pubblica alle PMI. Tale proficua relazione è rimarcata dalla organizzazione, in sinergia con Regione Puglia e Puglia Sviluppo, del Convegno del 9 aprile 2024 dal titolo i "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA) ed il ruolo del credito cooperativo". I dati relativi all'utilizzo dei MiniPia confermano il rilevante ruolo assunto dal credito cooperativo nel veicolare risorse pubbliche. I dati a marzo 2025 confermano che per il tramite del movimento del credito cooperativo sono stati finanziati il 35% degli investimenti (36 mln) e sono state presentate il 37% (156) delle domande. Tale dato risulta di particolare rilievo per il Credito Cooperativo regionale in considerazione della quota di mercato negli impieghi pari al 9,5%.

Il 2024 è stato caratterizzato da una più intensa relazione con le Università in particolare è stato attivato l'insegnamento di "Economia delle banche mutualistiche" nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". L'insegnamento è stato promosso dalla nostra Federazione ed assegnato dall'Ateneo al Direttore di Federcasse, dott. Sergio Gatti e la struttura della Federazione ha coadiuvato le attività di docenza.

Presso l'Università LUM è stato presentato il Master Universitario di primo livello in "Management delle Imprese Sociali, del Welfare e della Previdenza e del Patrimonio Sociale (MISWEPS)". I contenuti del Master sono stati elaborati dall'Università LUM in collaborazione con la nostra Federazione. Il Master è rivolto a tutti i laureati nonché ai professionisti operanti nel settore delle imprese sociali (cooperative, profit, non profit, pubbliche) che vogliano sviluppare o approfondire modelli, competenze e strumenti necessari per operare nel nuovo contesto di sostenibilità e di CSR (Corporate Social Responsibility) nonché ESG oriented (Environmental, Social, Governance) e nelle aziende operanti nel settore del welfare o in attività di consulenza per questi soggetti.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Nella definizione dei contenuti del master e delle condizioni di accesso si è ritenuto di privilegiare i giovani soci delle BCC-CR che inizieranno il ciclo delle lezioni a partire da maggio 2025.

La Federazione ha valutato altresì positivamente la costante disponibilità delle Capogruppo a condividere momenti di confronto con le BCC-CR Associate. Con le Capogruppo si è instaurata una fattiva collaborazione con effetti positivi per le banche. La Federazione si è impegnata ad attivare iniziative in stretto raccordo con Federcasse, in particolare attraverso la organizzazione del XIV° Forum Nazionale del Giovani Soci del Credito Cooperativo e l'avvio del percorso di formazione tecnico identitaria rivolto al personale delle Associate.

La Federazione ha partecipato ai lavori del Tavolo Tecnico istituito dalla Regione per attuare la Legge Regionale n. 25/2023, con l'obiettivo di sostenere famiglie, liberi professionisti e imprese locali in difficoltà a causa del blocco della cessione dei crediti fiscali da bonus edilizi, nonché per salvaguardare l'occupazione nel settore edile e nell'indotto.

Tale legge ha promosso l'acquisizione da parte degli enti pubblici regionali e delle società controllate dalla Regione di crediti d'imposta effettuati da imprese aventi sede legale e/o operativa sul territorio regionale e relativi ad immobili ubicati sul medesimo territorio.

La Legge n. 25/2023 ha consentito la emanazione da parte delle società Acquedotto Pugliese e Aeroporti di Puglia di avvisi per l'acquisto dal sistema bancario di crediti fiscali «targati» a cui anche le BCC Associate hanno aderito.

Non si è mancato di operare con le altre Associazioni di categoria in particolare con Confcooperative, Coopagri e Coldiretti attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli di collaborazione.

In sintesi le attività della Federazione, per il cui sviluppo la Federazione nazionale rappresenta un costante punto di riferimento, possono distinguersi in due macro-ambiti, i) attività di rappresentanza identitaria e ii) attività consulenziali ponendo le basi di un

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

modello di collaborazione rispetto al ruolo e alle attività prestate dalle Capogruppo e di sussidiarietà rispetto alle banche Associate.

Il budget per l'esercizio 2025 è stato stimato nella consueta logica di contenimento di costi e di spese per investimenti sempre associate a manifestate e concrete esigenze operative. L'ammontare complessivo è pari a 668 mila euro la cui articolazione verrà in seguito illustrata.

Alla luce del mutato assetto e dei positivi precedenti del 2024 le disponibilità presso Fondosviluppo potranno essere utilizzate per talune attività da cantierizzare nel corso del 2025.

L'andamento delle BCC-CR in Puglia e Basilicata

Le BCC di Puglia e Basilicata si confermano un elemento di stabilità e crescita nel panorama bancario locale, mostrando una maggiore resilienza rispetto al sistema bancario tradizionale. In Puglia, le 21 BCC con 149 sportelli operanti in 97 comuni hanno registrato impieghi lordi per 5,1 miliardi di euro (+2,6%), con un incremento degli impieghi vivi del +3,3% e una quota di mercato del 9,5%.

Il credito alle famiglie è cresciuto del +5,3%, raggiungendo i 2 miliardi di euro, mentre quello alle imprese ammonta a 3 miliardi di euro. Nonostante un calo del -4,2% per le microimprese, il credito verso le aziende con più di 20 addetti hanno registrato un incremento del +3,5%, in netta controtendenza rispetto alla media bancaria regionale (-1,6%). La qualità del credito ha registrato un netto miglioramento: le sofferenze lorde si sono ridotte del 39,6% e i crediti deteriorati lordi del 13%, con un rapporto sofferenze/impieghi pari all'1%, molto inferiore alla media del settore bancario (3%).

La raccolta ha registrato una crescita solida del +6,7%, con depositi totali pari a 7,5 miliardi di euro, mentre la raccolta indiretta è aumentata del +16,1%, raggiungendo 1,23 miliardi. In Basilicata hanno sede legale 2 BCC e sono presenti 41 sportelli del credito cooperativo distribuiti in 34 comuni. Nella regione si sono registrati impieghi lordi per 813 milioni di euro, con una lieve contrazione del -2,1%, ma con una quota di mercato rilevante

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

del 13,5%. Il credito alle famiglie ha segnato una crescita del +2,6%, mentre quello alle imprese ha subito un calo del -3,8%, meno marcato rispetto al -8,2% dell'industria bancaria. La qualità del credito ha mostrato un miglioramento significativo, con una riduzione delle sofferenze del -35% e dei crediti deteriorati lordi del -29%.

La raccolta da clientela è rimasta stabile (1,1 miliardi di euro), con una crescita dei conti correnti dello 0,3%, mentre la raccolta indiretta è aumentata del +18,7%, raggiungendo 201 milioni di euro. Complessivamente, le BCC delle due regioni hanno registrato impieghi per 5,9 miliardi di euro, con una crescita del credito alle famiglie e una contrazione più contenuta per le imprese rispetto al sistema bancario generale.

La qualità del credito ha registrato un miglioramento più marcato rispetto alla media del settore, con una riduzione delle sofferenze e un rapporto deteriorati/impieghi inferiore a quello delle altre banche. Sul fronte della raccolta, la crescita dei depositi in Puglia e la stabilità in Basilicata confermano la fiducia della clientela nelle BCC, mentre l'aumento della raccolta indiretta consolida il loro ruolo di riferimento nel sistema bancario regionale.

+++++

Attività federali del 2024

Come di consueto, vengono di seguito rappresentate le principali attività poste in essere dalla nostra Federazione nel corso dell'esercizio 2024 in relazione all'operato degli Organi Sociali e degli Uffici della struttura operativa, che a fine anno registrava 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e due collaboratori.

Organi Sociali

Nel 2024 si è tenuta la consueta Assemblea ordinaria che ha approvato il bilancio di esercizio. Si sono tenute sette riunioni del Consiglio di Amministrazione e cinque riunioni del Collegio Sindacale. Per quanto attiene in generale alla operatività della Federazione, vengono riepilogate le attività svolte nel 2024 dagli Uffici previsti nel Regolamento interno della Federazione vigente ed oggetto di recente revisione (Revisione cooperativa, Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo, Segreteria di Direzione e Formazione identitaria, Ufficio

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

231 e formazione, Ufficio Mutue, Area Pianificazione e Studi e Back Office Amministrazione).

Revisione Cooperativa

Nel 2024 si è concluso l'ottavo biennio dell'attività di revisione.

La Federazione ha proseguito nell'attività di pianificazione delle revisioni per il biennio 2023/2024 provvedendo a revisionare dodici BCC Associate per le quali Federcasse ha rilasciato l'attestato di revisione.

Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo

L'Area Relazione Fondi di Garanzia ha gestito i rapporti con i Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo in qualità di articolazione territoriale. Con riferimento al Fondo di Garanzia dei Depositanti (**FGD**) nel corso del 2024, l'Ufficio ha svolto le ordinarie attività di comunicazione e assistenza in ordine agli interventi strutturati dal Fondo nei precedenti esercizi.

Attività della medesima specie sono state condotte per il Fondo di Garanzia Istituzionale. Anche in tale caso, infatti, nel corso dell'esercizio 2024, non sono stati necessari interventi per la risoluzione delle crisi.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è inattivo nel rilascio di garanzie in favore di nuove emissioni obbligazionarie da parte delle BCC aderenti. Permane, tuttavia, la necessità di mantenerne l'operatività almeno fino alla scadenza delle emissioni obbligazionarie precedentemente garantite dallo stesso. Successivamente potrà essere liquidato.

Il Fondo Temporaneo, costituito con l'obiettivo di favorire processi di consolidamento e di concentrazione delle BCC durante la fase di costituzione dei Gruppi Bancari Cooperativi, è avviato alla fase di liquidazione.

Segreteria di Direzione

L'attività svolta nel corso del 2024 si è sostanziata nello svolgimento dei seguenti compiti:

- assistenza e supporto alla Presidenza;
- gestione della corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- aggiornamento della rete intranet in relazione all'immissione delle circolari;
- gestione delle relazioni con le Società del Movimento.

Back office ed Amministrazione

L'attività svolta dall'Ufficio Amministrazione/Back Office è rivolta alla struttura interna e alla gestione del comparto fornitori della Federazione.

Le principali prestazioni erogate dall'Amministrazione sono così riassumibili:

- contabilità generale;
- redazione bilancio di previsione e bilancio di fine esercizio;
- rapporti con i fornitori e clienti (Banche);
- gestione degli aspetti amministrativi inerenti il personale dipendente, con aggiornamento dei relativi libri obbligatori;
- gestione compensi ad Amministratori e Sindaci;
- supporto alle attività del Collegio Sindacale, anche in qualità di incaricato della revisione legale;
- adempimenti previsti presso la Camera di Commercio e gli Uffici delle Entrate.

Ufficio 231 e Formazione tecnico identitaria

La Federazione ha proseguito l'attività di coordinamento con gli Organismi di Vigilanza delle Banche affiliate al "Progetto 231". Come stabilito nel Documento di Programmazione 2024, gli Organismi di Vigilanza hanno collaborato strettamente con i Consigli di Amministrazione delle Banche, condividendo con loro le modifiche e gli aggiornamenti relativi al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG).

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

La Federazione ha avviato inoltre un'azione di monitoraggio per verificare che il Modello sia correttamente divulgato all'interno delle strutture aziendali, come richiesto dalle disposizioni delle Capogruppo. Questo processo è stato accompagnato da una costante assistenza alle Banche per rispondere a eventuali richieste di chiarimento provenienti dal personale.

Il servizio di consulenza offerto dalla Federazione è stato richiesto da tutte le Associate mentre tredici di esse hanno scelto anche il servizio di "Presidenza". I servizi sono stati potenziati attraverso la previsione di un sistema di flussi dall'Organismo di Vigilanza verso i Collegi Sindacali e viceversa.

La Federazione ha programmato, coordinato e realizzato con efficacia la formazione tecnico-identitaria destinata ai dipendenti delle BCC-CR. Il programma, denominato "CONOSCERE IL CREDITO COOPERATIVO", ha avuto come obiettivo centrale quello di diffondere una comprensione comune riguardo al carattere mutualistico delle BCC, adempiendo contemporaneamente all'obbligo formativo previsto dall'art. 63 del vigente CCNL.

Nel corso dell'anno, la Federazione, in collaborazione con IFOA, ente accreditato per la formazione professionale, ha organizzato 13 sessioni formative, coinvolgendo 240 dipendenti provenienti da diverse BCC.

Per garantire la qualità e la coerenza della formazione tecnico-identitaria, Federcasse, in collaborazione con le Federazioni Locali e le Capogruppo BCC Banca Iccrea e Cassa Centrale Banca, ha sviluppato le "Linee Guida per il riconoscimento e l'erogazione della formazione tecnico-identitaria del personale del Credito Cooperativo ai sensi dell'art. 63 CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali".

Inoltre, la ScuolaCooperativa di Federcasse ha creato un ampio e diversificato catalogo di corsi per la formazione tecnico-identitaria per tutti i dipendenti del Credito Cooperativo.

Tutti questi contenuti formativi sono disponibili sulla piattaforma "NoiCreditoCooperativo", uno spazio digitale dedicato che permette dal 2024 ai dipendenti delle BCC di accedere facilmente ai corsi, favorendo un apprendimento continuo e integrato.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

La Federazione ha preso parte attivamente al progetto di educazione finanziaria promosso dalla Fondazione Tertio Millennio ETS, intitolato “Finanza Epica!”, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani studenti di scuola secondaria di secondo grado sui temi dell'economia civile, della cooperazione di credito e dei principi fondanti del Credito Cooperativo, ponendo particolare attenzione alla promozione di pratiche economiche etiche e sostenibili.

Il progetto si è rivelato particolarmente significativo dal punto di vista educativo, poiché ha fornito ai partecipanti strumenti concreti per una gestione responsabile delle proprie risorse finanziarie, con l'intento di migliorare le condizioni di vita sia individuali che collettive.

Il progetto “Finanza Epica” continua a rappresentare un punto di riferimento fondamentale nell'educazione finanziaria rivolta ai giovani, affrontando tematiche cruciali come il risparmio, la gestione del budget, e il ruolo delle BCC nel panorama economico. Il programma include anche argomenti rilevanti come l'economia circolare, la monetica e le problematiche legate alle truffe informatiche.

Queste iniziative sono state un passo importante nella diffusione di una cultura finanziaria consapevole e responsabile, contribuendo alla formazione di giovani più preparati e consapevoli nella gestione delle proprie risorse economiche.

Nel secondo semestre del 2024, la Federazione ha supportato le Associate nella realizzazione di percorsi di educazione finanziaria aggiungendo un programma personalizzato, da affiancare a quello proposto dalla Fondazione Tertio Millennio. Questo nuovo percorso, che prende il nome di “Gestione responsabile delle finanze personali: educazione e consapevolezza”, è pensato per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

I contenuti sono stati adattati in base all'età degli studenti e ai loro interessi, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per una gestione consapevole ed efficace delle finanze personali.

In collaborazione con l'Associazione Idee - Associazione delle Donne del Credito Cooperativo, la Federazione ha avviato un progetto formativo intitolato “SVILUPPO ALLA

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

PARI: Strumenti di crescita, emancipazione economica e imprenditoria femminile nel Sud Italia", Il progetto affronta le sfide legate alla parità di genere e all'emancipazione economica delle donne, con un focus particolare sulle difficoltà che le donne affrontano nel Sud Italia. Gli obiettivi principali del progetto sono:

- Sensibilizzare e formare sui temi della parità di genere e del gender gap, con particolare attenzione alle dinamiche lavorative femminili nel Sud Italia.
- Fornire strumenti di orientamento ed emancipazione economica alle donne.
- Offrire supporto nell'avvio di attività imprenditoriali.
- Condividere **best practices** e testimonianze di donne esemplari.
- Creare una rete con associazioni locali impegnate nella tutela delle donne vittime di violenza e disagio.
- Coinvolgere anche individui al di fuori del Credito Cooperativo, investendo nel carattere sociale del percorso.

Nel corso del 2024, la Federazione ha intrapreso e gestito una serie di attività finalizzate al coordinamento dei Gruppi Giovani Soci delle BCC di Puglia e Basilicata, con l'obiettivo di rafforzare i legami tra i gruppi esistenti e favorire la creazione di nuovi gruppi, in vista del Forum Nazionale dei Giovani Soci del 2024. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento attivo dei giovani soci in progetti di dialogo e innovazione, con particolare attenzione alla sostenibilità e ai principi ESG (Environmental, Social, and Governance).

In parallelo, la Federazione ha redatto un vademecum destinato alle BCC per la creazione e la gestione dei Gruppi Giovani Soci. Questo documento fornisce una guida pratica e dettagliata per le BCC che desiderano avviare o potenziare il coinvolgimento dei giovani soci. Il vademecum descrive le fasi necessarie per la creazione di un gruppo, con l'obiettivo di valorizzare il carattere mutualistico della pratica bancaria e di promuovere la crescita personale e professionale dei giovani soci. Il vademecum è stato realizzato e diffuso alle Associate, con l'intento di favorire un coinvolgimento attivo dei giovani e stimolare il loro contributo alla vita delle cooperative di credito.

Nel corso dell'anno, sono stati costituiti due nuovi gruppi di Giovani Soci, quelli della BCC di Leverano e della BCC di Ostuni, ampliando ulteriormente la rete di partecipazione giovanile.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

La Federazione continuerà a supportare le attività dei Gruppi Giovani Soci, creando occasioni di crescita, confronto e innovazione. Il coinvolgimento dei giovani nei temi della sostenibilità e del mutualismo rappresenta una priorità, e la Federazione si impegna a stimolare il loro attivo contributo nel futuro del Credito Cooperativo.

Attività di natura tecnico-consulenziale

Le Associate hanno utilizzato il servizio di analisi e supporto consulenziale relativo alle procedure arbitrali innanzi all'ABF. Nel corso del 2024 la Federazione ha altresì assistito le Associate nella predisposizione delle risposte ai reclami presentati dai clienti.

Le BCC interessate dal rinnovo delle cariche sociali hanno nominato i collaboratori della Federazione nelle commissioni elettorali e hanno richiesto la consulenza in materia di autovalutazione degli organi sociali e della corretta individuazione della composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

La Federazione ha fornito assistenza alle Associate nelle procedure di cui agli artt. 410 e ss. cpc e all'art. 15 del vigente CCNL relative ai programmi di esodo previsti dalle Capogruppo o dalle singole BCC sottoscrivendo dodici verbali di conciliazione.

È stato ulteriormente sviluppato il servizio per la redazione del Piano di Sostenibilità (ESG) 2024. L'attività è consistita nella individuazione da parte di ciascuna banca degli obiettivi ESG tra quelli proposti dalla Capogruppo. Al fine di raggiungere l'obiettivo è stata necessaria una preliminare interlocuzione tra le BCC e la Federazione per la scelta ed integrazione dei predetti obiettivi. Nello specifico la Federazione ha assistito le banche nella predisposizione dei documenti richiesti dalle Capogruppo.

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di supporto alle Associate per quanto attiene la disciplina dei requisiti di professionalità ed onorabilità degli esponenti aziendali con un servizio di consulenza per le BCC che nel corso dell'anno hanno rinnovato gli organi sociali.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

A seguito delle attività di revisione cooperativa è stato avviato un servizio per l'analisi e la gestione delle basi sociali al fine di stimolare e supportare i Consigli di Amministrazione per definire politiche di sviluppo della compagine sociale.

Attività di natura istituzionale - Rappresentanza di interessi - Relazioni con le Capogruppo

Nel corso del 2024 la Federazione ha promosso l'incontro con il Vice Direttore di ICCREA Banca SpA al fine di consolidare la relazione con le componenti industriali del movimento e, all'esito degli spunti emersi, il confronto è proseguito in occasione della riunione con il Chief Compliance Officer.

Al fine di sensibilizzare le banche sui temi della transizione ecologica ed in particolare sulla produzione condivisa di energia, il 27 giugno 2024 presso l'Aula Cossu della Università degli Studi di Bari, la Federazione ha organizzato un seminario dedicato alle CER. Il seminario è stata l'occasione per comprendere i diversi ruoli che possono assumere le BCC in base alla normativa vigente e rappresentare i punti di vista dei diversi attori impegnati a favorire lo sviluppo delle CER: Federcasse, Capogruppo, ENEA, Confcooperative e Regione Puglia.

Il 9 e il 10 settembre 2024 una delegazione, composta dai Presidenti e dai Direttori delle BCC Associate, si è recata presso le sedi delle principali istituzioni europee a Bruxelles per una missione di studio. L'obiettivo della missione è stato approfondire e discutere, insieme ai diversi esponenti istituzionali della nuova legislatura, alcuni dei principali dossier normativi di interesse bancario e finanziario attualmente all'attenzione del Parlamento e della Commissione europea.

È stata anche un'occasione per conoscere e farsi conoscere, per intessere e rafforzare importanti collaborazioni tra le istituzioni e il Credito Cooperativo e ribadire la necessità nell'ambito della regolamentazione bancaria di salvaguardare la diversità bancaria e il contributo prezioso delle piccole banche.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Da anni il Credito Cooperativo, attraverso Federcasce, richiede all'Unione Europea una semplificazione normativa per le Banche di Credito Cooperativo italiane, in considerazione della loro dimensione e della loro natura mutualistica.

L'ottica è quella di non cedere alla totale standardizzazione della regolamentazione bancaria con il conseguente rischio di una concentrazione di investimenti. Dai confronti svolti in occasione della visita è emersa la necessità di coniugare stabilità finanziaria e competitività.

Nell' giornate dal 25 al 27 ottobre 2024 si è svolto il XIV° Forum dei Giovani Soci del Credito Cooperativo, tra Bari e Matera, intitolato "TALENTI NATURALI: Dalle radici al futuro della sostenibilità". L'evento ha suscitato un grande interesse, con la partecipazione di 350 giovani soci provenienti da 55 BCC di tutta Italia. Tra i partecipanti anche le imprese clienti che sono state protagoniste del percorso pre-forum, nonché quelle del territorio che hanno condiviso la loro esperienza sui temi ESG.

Durante i tre giorni dell'evento, si sono alternati interventi, testimonianze di protagonisti delle "buone pratiche", interventi istituzionali, lavori di gruppo e attività di team-building, in particolare attraverso attività laboratoriali.

L'alta partecipazione di giovani soci provenienti da tutta Italia, le testimonianze ispiratrici e le attività pratiche hanno creato un ambiente stimolante, dove le idee innovative hanno avuto la possibilità di emergere e di essere condivise. Il coinvolgimento attivo dei giovani in ogni fase dell'evento ha garantito che il Forum rispecchiasse appieno le loro aspettative, creando un'occasione di apprendimento reciproco e di networking che ha cementato il legame tra i partecipanti e il loro impegno verso la sostenibilità.

I contributi di esperti, imprenditori e giovani soci hanno arricchito il dibattito, dimostrando come la sostenibilità non sia solo un obiettivo da perseguire, ma una realtà concreta da vivere quotidianamente, in ogni aspetto della vita lavorativa e sociale. Le esperienze presentate, dai progetti aziendali ai laboratori di artigianato solidale, hanno sottolineato l'importanza dell'inclusione, della responsabilità sociale e della governance come pilastri per il futuro delle nostre comunità e del nostro sistema economico.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Il Forum ha quindi confermato il suo ruolo centrale nel promuovere la cultura della sostenibilità tra i giovani, creando una rete di connessioni, idee e progetti che continueranno a crescere e a dare frutti nei prossimi anni. Un'occasione imperdibile per consolidare il legame tra il Credito Cooperativo e le nuove generazioni, garantendo che le radici del nostro sistema siano forti e ben ancorate al futuro. I Giovani Soci delle BCC di Puglia e Basilicata hanno presentato i progetti realizzati o in corso di realizzazione del loro percorso ESG, che li ha visti impegnati dal novembre 2023.

La Federazione ha curato la presentazione del volume 'Responsabilità e reputazione. Il Credito Cooperativo in Puglia e Basilicata. Cento e più anni di storia' (edito da ECRA), avvenuta il 15 novembre 2024 nell'Aula Magna 'Aldo Cossu' dell'Università degli Studi di Bari.". Il rigoroso lavoro di ricerca del Prof. Pietro Cafaro ricostruisce dettagliatamente la storia della cooperazione, e in particolare della cooperazione di credito, che in Puglia e Basilicata è stata prima di tutto una storia di riscatto, dalla quale si è sviluppata una "vitalità organizzativa davvero sorprendente".

Una storia che affonda le proprie radici nei Monti di Pietà e Frumentari e nelle opere pie, passa attraverso le Banche Popolari e, dopo l'emanazione dell'enciclica Rerum Novarum di papa Leone XIII, all'inizio del '900 porta, nelle due regioni, alla nascita delle prime Casse Rurali di matrice cattolica.

Ufficio Mutue

In Puglia e Basilicata, ad oggi, grazie al progetto denominato "Welfare Mutualistico", sono presenti 4 Mutue, tutte attive in partnership con Comipa e con il sostegno della Federazione, ovvero: Cassano ETS, MACC Terra d'Otranto ETS, Communitas ETS, Mutua Dott. Consoli ETS.

Nel corso dell'esercizio 2024, le quattro Mutue hanno svolto un ruolo fondamentale nel garantire il supporto e la tutela sociale ai propri soci. Attraverso un'azione sinergica, le Mutue hanno promosso iniziative finalizzate a fornire assistenza sanitaria e sociale, consolidando il proprio impegno nella protezione delle fasce più vulnerabili della comunità.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Le Mutue si pongono come obiettivo principale la salvaguardia del benessere dei soci e delle loro famiglie, attraverso interventi mirati e programmi di sostegno. La missione è quella di offrire un'ampia gamma di servizi, promuovendo valori di solidarietà, mutualismo e inclusione.

L'anno è stato caratterizzato da una crescita significativa dei principali indicatori delle Mutue. Il progetto coinvolge 2.530 associati (+ 840 soci rispetto al 2023) distribuiti tra le quattro Mutue e conta 284 convenzioni attive nelle regioni Puglia e Basilicata (+ 84 rispetto al 2023), suddivise in 128 convenzioni sanitarie e 156 non sanitarie.

Sono stati organizzati complessivamente 77 Mutua Day: 44 coordinati dalla Federazione e 33 in autonomia dalle Mutue. Questi eventi, svolti nelle filiali, rappresentano momenti dedicati alla Mutua, con incontri programmati rivolti a Soci e Clienti privati della Banca per promuovere l'adesione.

Ad oggi, sono stati erogati sussidi per un totale di circa 100.000 euro, di cui 82.000 euro destinati alle prestazioni sanitarie e 17.000 euro a quelle non sanitarie.

I sussidi sanitari variano in base al tipo di struttura in cui vengono effettuate le prestazioni. Nelle strutture convenzionate, il socio beneficia inizialmente di uno sconto minimo del 10% sul tariffario standard e, successivamente, di un sussidio del 40% erogato dalla Mutua per specifiche tipologie di prestazioni.

I sussidi non sanitari sono invece rivolti al sostegno delle famiglie, in particolare ai figli minori dei soci. In totale, 810 soci hanno usufruito almeno una volta dei sussidi, sia sanitari che non sanitari.

La Federazione ha continuato a svolgere un ruolo di coordinamento accentrando presso di sé la gestione dell'attività di back office di tutte le Mutue, al fine di limitare al minimo gli adempimenti in capo alle Mutue stesse e alle banche sostenitrici per dedicarsi, invece, allo sviluppo delle compagini sociali e delle politiche di convenzionamento.

Tale attività è formata dai seguenti servizi di prossimità:

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

1. Servizio di segreteria degli organi sociali;
2. Servizio supporto al back office;
3. Servizio di supporto al servizio di contabilità generale del Comipa;
4. Customer Care di secondo livello;
5. Assistenza nei convenzionamenti;
6. Ideazione di Iniziative spot.

Durante l'anno è stato costituito un tavolo di lavoro a cui hanno partecipato i referenti della Federazione del progetto Welfare Mutualistico e gli amministratori delle Associazioni ETS attualmente costituite. L'obiettivo dell'iniziativa è stato avviare un confronto su tematiche di interesse comune come il rapporto Mutua e Banca e anche la valutazione di eventuali aggiornamenti agli strumenti e servizi messi a disposizione a favore delle Mutue, da parte del Comipa.

Inoltre, per incentivare la presenza su tutto il territorio di Associazioni Mutualistiche, la Federazione, in sinergia con il Comipa, ha predisposto due distinti protocolli di intesa rivolti alle Associate interessate a diventare soci sostenitori di Mutue già costituite oppure a costituire, in partnership con altra BCC, una nuova Associazione Mutualistica.

Il primo protocollo ha l'obiettivo, grazie alle sinergie tra le Banche, di ampliare i convenzionamenti della Mutua in essere e di consentire la fruizione da parte dei soci, dei clienti e dei dipendenti di ciascuna Associata dei convenzionamenti già attivi.

Il secondo documento, invece, mira a promuovere la costituzione di una nuova Associazione Mutualistica da parte di due BCC, in qualità di associati sostenitori, in modo da consentire la partecipazione all'associazione e il godimento dei benefici derivanti dal rapporto associativo ai propri soci, clienti, dipendenti che vorranno associarsi all'ente.

Le attività svolte dalle Mute nell'anno 2024 testimoniano l'importanza di un approccio basato sulla solidarietà e sulla cooperazione. Grazie al contributo di tutti i soci e alla gestione oculata delle risorse, è stato possibile raggiungere risultati significativi, che rappresentano una solida base per le sfide future.

Area Pianificazione e Studi

L'Area Pianificazione e Studi ha svolto nel corso del 2024 un'intensa attività a supporto della pianificazione strategica e commerciale delle Associate, oltre a progetti di ricerca, studi e supporto nella revisione cooperativa. Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività svolte.

Sono stati prodotti e distribuiti a tutte le Associate i risultati delle analisi che rappresentano l'attività tipica dell'Area. A queste si affiancano ulteriori strumenti e approfondimenti a supporto delle Associate, volti a fornire valutazioni prospettiche, rappresentazioni territoriali e analisi di scenario.

Nel dettaglio:

- studio del posizionamento competitivo e di mercato delle Associate.
- analisi comparativa sui prodotti dei competitor.
- analisi territoriali.
- schede comunali.
- analisi della produttività.
- analisi di bilancio.
- analisi dei cluster.
- analisi e ricerche macroeconomiche e finanziarie.
- collaborazione con l'Ufficio Studi di Federcasse.
- simulazione economico patrimoniale.
- cartografia.

Le attività per la pianificazione di Gruppo effettuati per le BCC di Puglia e Basilicata hanno riguardato la pianificazione commerciale e pianificazione strategica 2025 – 2027, lo sviluppo dei piani ESG e dei piani di rilancio commerciale.

Le attività a supporto della pianificazione strategica a fruizione hanno riguardato l'applicativo SAP, il conto economico di filiale e l'apertura di nuovi sportelli. Sono state svolte 5 analisi per apertura di nuovi sportelli. Due Associate hanno portato il progetto in Capogruppo ed entrambe hanno avuto autorizzazione ad aprire nuovi sportelli bancari.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione (art. 2428 c.c., comma 1)

La Federazione, anche nell'esercizio 2024, in coerenza con la propria natura di cooperativa con funzione consortile, ha prestato servizi alle Associate, i cui corrispettivi dovuti non hanno superato i costi imputabili alle prestazioni rese. Pertanto il bilancio che viene presentato alla Vostra approvazione presenta un avanzo di gestione uguale a zero.

Il bilancio dell'esercizio 2024 in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – è stato redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione, i più significativi fatti gestionali e tutte le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, dal D.Lgs. n. 127/1991 e dal D.Lgs. n. 139/2015, sono rappresentate dettagliatamente nella nota integrativa, corredate, inoltre, di tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione fedele e trasparente della gestione aziendale.

Nella successiva tabella si riporta il raffronto tra i dati di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 (i dati della presente sezione, ove non diversamente indicato, sono in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale - Attivo	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Immobilizzazioni materiali	228	231
Immobilizzazioni finanziarie	103	103
Crediti	344	306
Disponibilità liquide	892	881
Ratei e Risconti	0	1
Totale Attivo	1.567	1.522

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Stato Patrimoniale – Passivo	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Patrimonio netto	1.154	1.144
Fondi rischi e oneri	34	34
Fondo T.F.R.	3	3
Debiti	341	341
Ratei e risconti passivi	35	0
Totale Passivo	1.567	1.522

Tra le immobilizzazioni materiali figura l'immobile di proprietà della società per un valore contabile pari ad € 230 mila, valore mai oggetto di rivalutazioni.

Il capitale sociale, pari ad € 1.154.000, è costituito da n. 46.160 azioni del valore nominale di € 25,00. La società non detiene azioni proprie, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

Nella successiva tabella si riporta invece il raffronto tra i dati di Conto Economico sempre per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023:

Conto Economico	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore della produzione	1.199	1.134
Costi della produzione	-1.207	-1.130
Risultato operativo	-8	4
Proventi e Oneri finanziari	13	3
Risultato prima delle imposte	5	7
Imposte sul reddito di esercizio	-5	-7
Risultato dell'esercizio	0	0

Tra i ricavi figurano € 173.500 (di cui € 14.400 per fitti da ambulatorio veterinario e di cui € 159.100 per locazione postazioni lavoro PDL) relativi ai canoni di locazione della porzione

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

dell'immobile identificata dal civico 15/F di Viale Einaudi e delle PDL utilizzate dal personale di Iccrea Banca.

Le ulteriori voci di ricavo sono rappresentate dalle risorse erogate da Fondo sviluppo pari ad € 197.230 e servizi a fruizione resi alle Associate per € 231.228.

I costi della produzione si riferiscono a spese inerenti la gestione della società così suddivisi:

Conto Economico	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Costi per servizi	436	420
Costi per godimento di beni di terzi	1	1
Costi per il personale	354	294
Quote di ammortamento	17	16
Altri oneri	399	399
Totale	1.207	1.130

Tra i “costi per servizi” si evidenzia l'importo di € 15.339 per energia elettrica, € 123.677 per spese gestione eventi, € 3.382 per manutenzione e riparazione fabbricati, tra gli “Oneri diversi di gestione” risultano € 174.000 per contributi a Federcasse, € 21.046 per contributi ad altri enti di categoria, € 50.000 per costi dirigenti sindacali nazionali, € 70.174 per rimborsi costo dirigenti sindacali dipendenti di banche socie, € 22.180 per IMU, € 102.664 per servizi e prestazioni rese da professionisti.

In considerazione della dinamica dei costi e dei ricavi dell'esercizio 2024, l'importo per il contributo associativo è pari € 491.849 a fronte di un budget di € 615.000,00.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 c.c., comma 3, n. 6)

Signori Soci,

Nella seduta del 2 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il budget per l'esercizio 2025 pari a circa € 668 mila.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

I costi stimati prevedono, oltre alle spese per il personale, i contributi a Federcasse, i costi e compensi degli organi sociali e le spese generali di funzionamento.

Tra i ricavi sono previsti quelli per servizi alle associate (€144.500,00) oltre ai fitti attivi del locale concesso in locazione (circa € 14.400,00). In relazione all'affitto delle postazioni di lavoro ad ICCREA BANCA, per il 2025 si prevede un ricavo di € 150.000,00 oltre ad € 137.000,00 per i progetti finanziati e a quanto sarà necessario attingere da Fondosviluppo per ulteriori iniziative da realizzare nel 2025.

Il 2024 ha rappresentato un anno di crescita e consolidamento per la Federazione BCC Puglia e Basilicata e per le Banche di Credito Cooperativo associate, confermando il ruolo fondamentale del Credito Cooperativo nel sostenere l'economia locale, promuovere l'inclusione finanziaria e garantire un modello di sviluppo sostenibile. Il contesto economico è stato caratterizzato da numerose sfide tra cui l'evoluzione della normativa bancaria e la crescente necessità di digitalizzazione, ma le BCC hanno saputo affrontarle con determinazione, rafforzando la loro capacità di risposta alle esigenze dei territori e delle comunità.

In un panorama bancario in cui molte istituzioni tradizionali continuano a ridurre la loro presenza fisica, le BCC hanno confermato la loro vocazione alla prossimità, ampliando la rete di filiali e garantendo servizi finanziari essenziali anche nelle aree meno servite. Questa scelta strategica si è rivelata vincente, poiché ha risposto a un bisogno concreto di relazione diretta con i clienti e di sostegno a imprese, famiglie e enti del terzo settore.

L'azione della Federazione è stata determinante nel coordinare e supportare le attività delle Associate, facilitando l'accesso a strumenti di finanziamento e agevolando il dialogo con le istituzioni pubbliche e private. La collaborazione con la Regione Puglia e altri enti locali ha consentito alle BCC di veicolare risorse pubbliche a sostegno delle PMI, consolidando il loro ruolo di motore dello sviluppo territoriale. L'impegno nell'affiancare le imprese si è tradotto in un rafforzamento del credito agevolato e nella promozione di strumenti innovativi per favorire l'accesso ai capitali. Un altro aspetto cruciale è stato il sostegno alla transizione energetica e alla sostenibilità ambientale, con il crescente

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

coinvolgimento delle BCC nelle Comunità Energetiche Rinnovabili e in progetti di finanza etica volti a promuovere investimenti in energie rinnovabili e modelli produttivi sostenibili.

Il rafforzamento della collaborazione con Federcasse e le Capogruppo ha rappresentato un elemento chiave per lo sviluppo del Credito Cooperativo nelle due regioni. Il dialogo costante con Federcasse ha permesso di affrontare in maniera efficace le questioni normative e regolamentari di interesse comune, assicurando alle BCC strumenti adeguati per operare in un contesto in continua evoluzione. L'impegno della Federazione nel coordinare le istanze delle Associate e nel promuovere azioni condivise ha garantito una rappresentanza forte. La relazione con le Capogruppo ha portato benefici concreti, con un rafforzamento della collaborazione operativa.

Un altro aspetto determinante è stato l'investimento nella formazione e nella crescita professionale del personale delle BCC. Il Forum Nazionale dei Giovani Soci, che ha visto una partecipazione significativa da tutta Italia, ha rappresentato un momento di confronto e condivisione sui temi della sostenibilità, dell'innovazione e del ruolo dei giovani nel futuro delle BCC. L'attenzione alla formazione si è tradotta anche in un consolidamento delle relazioni con il mondo accademico, attraverso l'attivazione di corsi universitari specifici e la promozione di master orientati alla gestione delle imprese sociali e della finanza etica.

In coerenza con le attività svolte nel 2024, anche nel 2025 verrà dato avvio a specifiche progettualità quali il servizio di consulenza relativo alla adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni e l'assistenza per gli amministratori destinatari di particolari cariche (ESG, OSC e AML). La Federazione supporterà le Associate che si vorranno dotare del Bilancio di Sostenibilità e della certificazione di genere.

L'anno in corso vedrà inoltre l'impegno della Federazione ad avviare le trattative con le OO.SS. per il rinnovo del Contratto integrativo per i dipendenti e per la definizione di un sistema di welfare per i dipendenti delle BCC-CR Associate in applicazione dell'art. 8 del vigente CCNL. Infine nel 2025 sarà avviata la progettualità, in sinergia con CREAWELFARE, per estendere la piattaforma dei servizi di welfare ai dipendenti delle società clienti delle BCC –CR.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Nel corso del primo trimestre del 2025 i costi ed i ricavi sono in linea con il budget approvato dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio in corso.

Conclusioni

Signori soci,

La Federazione ha svolto un ruolo chiave anche nella promozione della mutualità e del welfare territoriale. La crescita delle Mutue sanitarie e sociali, che ha visto un aumento degli associati e delle convenzioni attive, testimonia l'impegno del Credito Cooperativo nel fornire servizi di prossimità e supporto alle fasce più vulnerabili della popolazione. Il rafforzamento del welfare mutualistico rappresenta un elemento distintivo del sistema BCC, capace di coniugare efficienza finanziaria e attenzione al benessere delle comunità.

Guardando al futuro, il Credito Cooperativo si trova di fronte a sfide importanti, ma anche a opportunità significative. La digitalizzazione, l'evoluzione normativa e la necessità di una maggiore sostenibilità richiederanno un costante impegno per innovare i modelli di business e rafforzare la competitività delle BCC. La Federazione continuerà a supportare le Associate in questo percorso, favorendo il dialogo con le istituzioni, promuovendo la formazione e incentivando l'adozione di strategie orientate alla crescita sostenibile. Il rapporto con Federcasse e le Capogruppo sarà fondamentale per garantire un coordinamento efficace e per affrontare con successo le sfide del mercato bancario. La capacità di mantenere un equilibrio tra innovazione e radicamento territoriale sarà la chiave per preservare l'identità cooperativa e continuare a offrire un modello di banca inclusivo, resiliente e orientato al benessere collettivo.

In conclusione, il 2024 ha dimostrato che il Credito Cooperativo è più che mai un attore essenziale per lo sviluppo economico e sociale della Puglia e della Basilicata. La combinazione tra solidità finanziaria, prossimità territoriale e impegno per la sostenibilità ha permesso alle BCC di affrontare le sfide con determinazione, rafforzando il loro ruolo di riferimento per famiglie, imprese e comunità. Il futuro sarà segnato da ulteriori trasformazioni, ma la forza del modello cooperativo, unita alla capacità di innovare e adattarsi ai cambiamenti, consentirà al sistema BCC di continuare a crescere e generare valore per il territorio. La Federazione BCC Puglia e Basilicata proseguirà nel suo impegno

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

per sostenere le Associate, promuovere la collaborazione con le istituzioni e garantire che il Credito Cooperativo rimanga un pilastro della finanza mutualistica e del benessere locale.

Bari, 20 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
• Ostuni, 21 Maggio 2025 •

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata S.C.

Signori Soci,

Premessa

Il Collegio Sindacale anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Pertanto la presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio 2024 della Federazione costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il bilancio si compendia nelle seguenti risultanze:

Attivo	€ 1.567.057,18	Ricavi e proventi	€ 1.211.544,31
Passivo, Fondi e Risconti	€ <u>413.057,18</u>	Costi della produzione	€ <u>1.206.726,31</u>
	€ <u>1.154.000,00</u>	Imposte	€ <u>4.818,00</u>

Relazione del Collegio Sindacale

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di

Relazione del Collegio Sindacale

revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale che abbiamo improntato allo scetticismo professionale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le

Relazione del Collegio Sindacale

nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, (anche se non obbligatoria nella fattispecie ricadendo la Federazione nei limiti dimensionali di cui all'art. 2435 bis c.c.), incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Relazione del Collegio Sindacale

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, in base alle informazioni acquisite e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal coordinatore e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge n.59/1992 e dell'art. 2545 cod. civ., comunica di aver constatato la conformità dei criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione con il carattere cooperativo della società nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici specificati nella relazione sulla gestione.

Il Collegio dà atto altresì che gli Amministratori hanno evidenziato che la quasi totalità dei servizi prestati di cui al punto A) 1, art.2425, 1° comma, del Cod. Civ. sono in favore dei soci.

Relazione del Collegio Sindacale

Ai fini della normativa relativa al Codice della Crisi non risultano indicatori di superamento della soglia di allerta ai fini della continuità dell'attività di gestione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.. Essi si sono avvalsi dell'opzione prevista dall'art. 2435 bis. c.c. di redigere il bilancio in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori, con evidenza del risultato di esercizio in pareggio.

Bari, 9 aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Mario Scicutella (Presidente)

Dott. Michele Ruta (Sindaco Effettivo)

Dott. Vincenzo Simone (Sindaco Effettivo)

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
• Ostuni, 21 Maggio 2025 •

Schemi di bilancio

Azienda: 1000 FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATI

(E - Euro)

Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione 2024 / 2023
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
Totale CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0,00	0,00	0,00
B IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali				
Totale Immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00	0,00
II Immobilizzazioni materiali				
1	Terreni e fabbricati	212.504,77	228.039,79	-15.535,02
2	Impianti e macchinario	2.850,00	143,29	2.706,71
4	Altri beni	2.138,23	2.668,87	-530,64
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	11.000,00	0,00	11.000,00
Totale Immobilizzazioni materiali		228.493,00	230.851,95	-2.358,95
III Immobilizzazione finanziarie				
1	Partecipazioni in:	102.691,49	102.691,49	0,00
d-BIS	Altre imprese	102.691,49	102.691,49	0,00
Totale Immobilizzazione finanziarie		102.691,49	102.691,49	0,00
Totale IMMOBILIZZAZIONI		331.184,49	333.543,44	-2.358,95
C ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
Totale Rimanenze		0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		0,00	0,00	0,00
II Crediti				
1	Verso clienti	302.526,97	271.075,02	31.451,95
	Entro 12 mesi	302.526,97	271.075,02	31.451,95
5-BIS	Crediti tributari	14.197,74	7.205,33	6.992,41
	Entro 12 mesi	14.197,74	7.205,33	6.992,41
5-TER	Imposte anticipate	26.819,49	27.594,49	-775,00
5-QUATER	Verso altri	363,36	969,00	-605,64
	Entro 12 mesi	363,36	969,00	-605,64
Totale Crediti		343.907,56	306.843,84	37.063,72
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0,00	0,00	0,00
IV Disponibilità liquide				
1	Depositi bancari e postali	891.255,03	880.891,59	10.363,44

Schemi di bilancio

Azienda:		1000 FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATI			(E - Euro)
Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024			
3	Denaro e valori in cassa	297,36	8,95	288,41	
Totale Disponibilità liquide		891.552,39	880.900,54	10.651,85	
Totale ATTIVO CIRCOLANTE		1.235.459,95	1.187.744,38	47.715,57	
D	RATEI E RISCONTI	412,74	581,31	-168,57	
Totale STATO PATRIMONIALE ATTIVO		1.567.057,18	1.521.869,13	45.188,05	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione 2024 / 2023	
A PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale	1.154.000,00	1.144.000,00	10.000,00	
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III	Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV	Riserva legale	0,00	0,00	0,00	
V	Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI	Altre riserve				
Totale Altre riserve		0,00	0,00	0,00	
VII	Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	0,00	0,00	0,00	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	
	Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
Totale PATRIMONIO NETTO		1.154.000,00	1.144.000,00	10.000,00	
B FONDI PER RISCHI E ONERI					
4	Altri	34.233,02	34.233,02	0,00	
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI		34.233,02	34.233,02	0,00	
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		3.453,57	2.735,70	717,87	
D DEBITI					
7	Debiti verso fornitori	76.727,11	144.961,05	-68.233,94	
	Entro 12 mesi	76.727,11	144.961,05	-68.233,94	
12	Debiti tributari	31.658,40	29.234,47	2.423,93	
	Entro 12 mesi	31.658,40	29.234,47	2.423,93	
13	Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.790,51	10.474,73	2.315,78	
	Entro 12 mesi	12.790,51	10.474,73	2.315,78	
14	Altri debiti	219.276,89	156.050,15	63.226,74	
	Entro 12 mesi	215.676,89	152.450,15	63.226,74	
	Oltre 12 mesi	3.600,00	3.600,00	0,00	
Totale DEBITI		340.452,91	340.720,40	-267,49	

Schemi di bilancio

Azienda:		1000 FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATI		(E - Euro)
Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024		
E	RATEI E RISCONTI	34.917,68	180,01	34.737,67
Totale STATO PATRIMONIALE PASSIVO		1.567.057,18	1.521.869,13	45.188,05
CONTO ECONOMICO		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione 2024 / 2023
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	793.251,07	738.967,43	54.283,64
5	Altri ricavi e proventi	405.748,19	395.311,41	10.436,78
b	Altri	405.748,19	395.311,41	10.436,78
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		1.198.999,26	1.134.278,84	64.720,42
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
7	Per servizi	436.119,05	420.141,34	15.977,71
8	Per godimento di beni di terzi	924,00	1.127,28	-203,28
9	Per il personale	354.064,33	294.381,55	59.682,78
a	Salari e stipendi	272.150,10	226.695,43	45.454,67
b	Oneri sociali	80.126,68	66.098,81	14.027,87
c	Trattamento di fine rapporto	1.787,55	1.587,31	200,24
10	Ammortamenti e svalutazioni	17.011,95	16.167,41	844,54
b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	17.011,95	16.167,41	844,54
14	Oneri diversi di gestione	398.606,98	398.616,11	-9,13
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		1.206.726,31	1.130.433,69	76.292,62
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		-7.727,05	3.845,15	-11.572,20
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16	Altri proventi finanziari	12.545,05	2.631,95	9.913,10
d	Da proventi diversi dai precedenti	12.545,05	2.631,95	9.913,10
	Da altri	12.545,05	2.631,95	9.913,10
17	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,03	-0,03
	Verso altri	0,00	0,03	-0,03
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		12.545,05	2.631,92	9.913,13
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	Rivalutazioni	0,00	50,00	-50,00
a	Di partecipazioni	0,00	50,00	-50,00
Totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		0,00	50,00	-50,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)		4.818,00	6.527,07	-1.709,07
20	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, diff. e anticip.			

Schemi di bilancio

Azienda:		1000 FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATI		(E - Euro)
Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024		
	Imposte correnti	4.043,00	5.432,00	-1.389,00
	Imposte differite e anticipate	775,00	1.095,07	-320,07
	Totale Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, diff. e anticip.	4.818,00	6.527,07	-1.709,07
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

Il presente Bilancio è conforme alle scritture contabili.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
• Ostuni, 21 Maggio 2025 •

Nota integrativa

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità agli artt. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Lo stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro.

Criteri di valutazione e principi contabili

Continuità di applicazione dei principi contabili dei criteri di valutazione

In considerazione di quanto esposto nell'OIC 11 che prevede la continuità dei criteri di valutazione nel tempo come cardine di determinazione dei risultati d'esercizio e come condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci, si porta ad evidenza che il presente bilancio è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale. A riprova di quanto affermato si evidenziano alcuni indicatori rilevanti ai fini della valutazione del requisito della continuità aziendale:

Indicatori finanziari:

- non si è manifestata una situazione di deficit patrimoniale;
- non vi sono bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;
- sussiste la capacità di saldare i debiti alla scadenza;

Indicatori gestionali:

- non vi è la perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
- non si riscontrano difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori;

Altri indicatori:

- non si è verificata riduzione di capitale proprio al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- non sussistono contenziosi legali e fiscali passivi (cfr. paragrafo "Amministrazione" in relazione ai contenziosi attivi in essere)

Nota integrativa

L'adeguatezza della struttura amministrativa è garantita dalle prestazioni fornite dal Coordinatore, dai dipendenti e dai collaboratori. Si rileva inoltre che la struttura organizzativa della Federazione è conforme e coerente con i presidi previsti dal Codice della Crisi di Impresa. Il Coordinatore, in applicazione della normativa in materia dei sistemi di controllo interni disciplinata dal codice della crisi d'impresa, ha vigilato sui principali fattori di rischio aziendale e ne ha effettuato il costante monitoraggio e la corretta gestione, al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali ed il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

In merito alla adeguatezza del sistema dei controlli interni il Coordinatore ha riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

L'Organo Amministrativo conferma che l'attuale struttura della Federazione consente il normale svolgimento delle attività per il 2024. Il principio del *going concern* descritto nell'OIC 11 è rispettato e pertanto non si rende necessaria alcuna modifica alle finalità e postulati del bilancio dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da immobili, mobili, macchine per ufficio, arredi ed impianti di proprietà della società.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione:

- beni immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio: 12%
- macchinari app. e attrezzature varie: 15%
- arredamento: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione: non sono state ammortizzate
- beni inferiori a € 516,46: 100%. Tali beni stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale e interamente ammortizzati sulla base del principio generale di rilevanza introdotto dal D. Lgs. 139/2015

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che costituiscono l'intero comparto delle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e

Nota integrativa

sono costituite da partecipazioni che la Federazione detiene in società facenti parte del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo che coincide con il loro valore nominale, non essendo state effettuate svalutazioni.

Le fatture da emettere, relative ai servizi prestati, sono contabilizzate applicando il principio della competenza economica.

Si precisa che il bilancio non include crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attività per imposte anticipate/differite

Al fine di evidenziare in bilancio il corretto carico fiscale risultante dall'applicazione dei principi contabili, nel bilancio di esercizio sono state calcolate imposte anticipate risultanti dalle differenze temporanee deducibili in esercizi futuri, in conformità a quanto stabilito nel Principio Contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi in conto corrente presso banche e dalla giacenza liquida di cassa. Per quanto concerne i depositi bancari, costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, data l'assenza di ostacoli all'esigibilità dei crediti in oggetto, coincide col valore nominale. Anche il denaro in cassa è valutato al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non vi sono in essere ratei e risconti di durata pluriennale.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale Sociale.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale maturato a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nota integrativa

È iscritto in bilancio in base al disposto delle leggi vigenti e viene annualmente adeguato in relazione alle indennità maturate nei singoli esercizi a favore del personale. La quota maturata nell'esercizio e non accantonata al Fondo TFR, viene versata al Fondo Pensione Nazionale per il personale delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane secondo quanto disposto dall'art. 4 dello Statuto di tale Fondo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale. Le fatture da ricevere, relative ai servizi ricevuti nel corso dell'esercizio, sono state contabilizzate secondo il principio della competenza economica.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza. I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- i ricavi per servizi resi si considerano conseguiti allorquando l'attività inerente è stata completata;
- i costi per servizi ricevuti si considerano sostenuti quando l'attività inerente è stata completata;
- i costi di acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà degli stessi, generalmente al momento del ricevimento dei beni.

Attivo**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 228.493 (€ 230.852 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- valori espressi in euro

CESPITI	Costo Storico 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/24	Fondo Amm.to 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Fondo Amm.to 31/12/24	Valore Netto 31/12/24
Fabbricato	529.457			529.457	424.743	15.535		440.278	89.179
Terreni	123.325			123.325	0			0	123.325
Apparecchi e Attrezzatura	32.045	3.000		35.045	31.902	293		32.195	2.850
Arredamento, Mobili e Macchine elettroniche	353.371	653		354.024	350.702	1.184		351.886	2.138
Altri beni	4.800			4.800	4.800			4.800	0
Immobilizzazioni materiali in corso		11.000		11.000	0	0		0	11.000
Totale	1.042.999	14.653	0	1.057.651	812.146	17.012	0	829.159	228.492

Nota integrativa

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni risultano così suddivise:

- valori espressi in euro

Partecipazioni in:	31.12.2024	31.12.2023
E.C.R.A. s.r.l.	1.040	1.040
ICCREA BANCA S.p.A.	99.976	99.976
POWER ENERGIA	175	175
BCC ENERGIA	1.500	1.500
Totale partecipazioni	102.691	102.691

E.C.R.A. s.r.l. € 1.040

Società che cura i servizi editoriali.

La sede è in Via Lucrezia Romana, n. 41/47 – Roma.

P.IVA 00930761002

Nel corso del 2024 la partecipazione non ha subito variazioni.

ICCREA BANCA S.p.A. € 99.976

Società capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario Cooperativo.

La sede è in Via Lucrezia Romana, n. 41/47 – Roma.

P.IVA 04774801007

Nel corso dell'esercizio 2024 la partecipazione non ha subito variazioni.

POWER ENERGIA Soc. Coop. € 175

Società Cooperativa che si occupa di fornitura di energia elettrica.

La sede è in Via Calzoni, n. 1/3 – Bologna

P.IVA 02709221200

Nel corso dell'esercizio 2024 la partecipazione non ha subito variazioni.

Nota integrativa**BCC ENERGIA Consorzio € 1.500**

Consorzio per i servizi energetici

La sede è in via Torino 153 ROMA

P.IVA 10705611001

Nel corso dell'esercizio 2024 la partecipazione non ha subito variazioni.

Attivo Circolante

I valori dell'attivo circolante sono esclusivamente rappresentati da *Crediti* e da *Disponibilità liquide*, in quanto non risultano presenti voci riferibili a Rimanenze e ad Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

- valori espressi in euro

	31.12.2024	31.12.2023
Crediti v/clienti	71.141	27.570
Compensi per Vigilanza cooperativa	53.108	18.772
Fatture da emettere	178.278	224.733
Note credito da ricevere - Crediti diversi	363	969
Crediti tributari	14.198	7.205
Attività per imposte anticipate IRES	26.819	27.594
Totale	343.907	306.843
Ratei e Risconti attivi	413	581
Totale	344.320	307.424

Non risultano in bilancio crediti di durata superiore ai 5 anni.

La voce "Fatture da emettere" è così composta:

- € 104.403 per saldo del contributo associativo dovuto alla Federazione dalle Associate per l'anno 2024;
- € 3.700 per prestazioni di servizi erogati nel 2024 da fatturare;
- € 70.174 per riparto tra le Associate del costo dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione.

Nota integrativa

I risconti attivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono relativi a polizze infortuni e servizi internet.

I crediti tributari alla data del 31 dicembre 2024 risultano così composti:

- valori espressi in euro

	31.12.2024	31.12.2023
Credito IRES	2.626	4.376
Credito IRAP	1.550	2.155
CreditI IRES per istanza di rimborso	674	674
Erario c/IVA	9.348	0
Ritenute su Interessi bancari	0	0
Totale	14.198	7.205

Disponibilità liquide

L'importo di € 891.552 rappresenta la liquidità detenuta a fine 2024 in contanti e sotto forma di conti correnti presso n. 3 BCC/CRA, presso ICCREA Banca e su carta prepagata:

- valori espressi in euro

	31.12.2024	31.12.2023
Denaro e valori in cassa	297	9
Conti correnti bancari	891.255	880.892
Totale	891.552	880.901

Nota integrativa

Passivo e Patrimonio Netto**Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2024 ammonta ad € 1.154.000 e risulta composto solo dal Capitale Sociale.

Il Capitale sociale al 31.12.2024, interamente versato, è costituito da n. 46.160 azioni del valore nominale di € 25,00 ed è così ripartito tra le 19 BCC/CRA socie:

- valori espressi in euro

CAPITALE SOCIALE	N. Azioni	Val. Nominale
BCC CASSANO DELLE MURGE E TOLVE	5.440	136.000
BCC LOCOROTONDO	5.440	136.000
BCC SANTERAMO IN COLLE	5.440	136.000
CRA CASTELLANA GROTTA	5.440	136.000
BCC BASILICATA	2.800	70.000
BCC CANOSA – LOCONIA	2.400	60.000
BCC DEGLI ULIVI – TERRA di BARI	2.400	60.000
BCC LEVERANO	2.400	60.000
BCC OSTUNI	2.400	60.000
BCC TERRA D'OTRANTO	2.400	60.000
BCC AVETRANA	1.600	40.000
BCC ERCHIE	1.600	40.000
BCC MARINA DI GINOSA	1.600	40.000
BCC APPULO LUCANA	2.000	50.000
BANCA di ANDRIA CC	400	10.000
BCC GAUDIANO DI LAVELLO	400	10.000
BANCA di BARI e TARANTO	1200	30.000
BCC PUTIGNANO	400	10.000
BCC ALTA MURGIA	400	10.000
Totale	46.160	1.154.000

Nota integrativa

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e il prospetto delle informazioni relative alle stesse voci ai sensi del n. 7-bis dell'art. 2427 del codice civile:

	Patrimonio Netto 31.12.2024	Variazioni dell'esercizio		Patrimonio Netto 31.12.2023
Capitale Sociale	1.154.000	10.000		1.144.000
Totale	1.154.000	10.000		1.144.000

Si segnala che l'incremento di € 10.000,00 del patrimonio netto è conseguenza dell'ammissione a socio di una BCC che si è perfezionata nel corso dell'esercizio 2024.

Fondo per rischi e oneri

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti alla separazione tra terreni e fabbricati. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16 – Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni, è stato di € 34.233, pari al valore del relativo fondo di ammortamento, che è stato imputato alla voce "Fondo ripristino ambientale", approssimandone il valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta alla data del 31.12.2024 l'effettivo debito della Società nei confronti del dipendente il cui TFR permane in azienda

Consistenza al 31.12.2024 **€ 3.454**

Consistenza al 31.12.2023 **€ 2.736**

Debiti

- valori espressi in euro

Debiti entro 12 mesi	31.12.2024	31.12.2023
Verso fornitori	76.727	144.961
Tributari	31.658	29.234
Verso Istituti Previdenziali	12.791	10.475
Altri	219.277	156.050
Totale	340.453	340.720

Nota integrativa

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle singole voci:

- valori espressi in euro

Debiti verso fornitori	31.12.2024	31.12.2023
Fatture ricevute	906	7.216
Fatture da ricevere	75.250	137.745
Debiti Vs fornitori	571	
Totale	76.727	144.961

Le fatture da ricevere sono per la maggior parte riferite agli oneri da ripartire fra le Associate in relazione al costo dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione per € 70.174 (medesimo importo si ritrova nelle fatture da emettere in relazione al riparto fra le Associate del predetto onere). L'importo residuo di € 5.076 è imputabile a fatture ricevute nel 2025, relative a beni e servizi, la cui competenza economica è dell'anno 2024.

- valori espressi in euro

Debiti tributari	31.12.2024	31.12.2023
IRPEF dipendenti e collaboratori	12.857	9.314
IRPEF lavoratori autonomi	16.250	19.726
Imposta sostitutiva TFR	7	7
Erario conto IVA	2.544	187
Totale	31.658	29.234

Debiti verso Istituti Previdenziali	31.12.2024	31.12.2023
INPS Dipendenti	12.112	9.845
INAIL Dipendenti	678	630
Totale	12.790	10.475

Nota integrativa

Altri debiti entro 12 mesi	31.12.2024	31.12.2023
Verso Dipendenti per ferie non godute	42.424	22.966
Verso Condominio	0	344
Verso Cassa Mutua Nazionale	333	264
Verso Fondo Pensione Nazionale T.F.R.	5.853	4.126
Verso Federcasse	160.000	110.000
Altri	7.067	14.750
Totale	215.677	152.450

Ratei e Risconti Passivi	31.12.2024	31.12.2023
Ratei Passivi	1.438	180
Risconti Passivi	33.480	0
Totale	34.918	180

I ratei passivi si riferiscono ad una collaborazione per € 1.250 ed ai bolli su fatture emesse per € 188 liquidati nel nuovo esercizio.

I risconti passivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono relativi a servizi fatturati nel 2024 ma di competenza del 2025.

Altri debiti oltre 12 mesi	31.12.2024	31.12.2023
Verso Ambulatorio Vet. Artù per cauzioni contratto d'affitto	3.600	3.600
Totale	3.600	3.600

Tutti i debiti iscritti in bilancio, salvo la cauzione sul contratto d'affitto dell'Ambulatorio Veterinario Artù, sono esigibili entro l'esercizio successivo; la cauzione è stata appostata fra i debiti di durata residua superiori ai cinque anni.

Nota integrativa**Conto Economico**

Per quanto riguarda lo schema del conto economico redatto secondo la vigente normativa del Codice Civile, ci limiteremo ad illustrare il dettaglio delle voci esposte, ove queste non siano già di per sé sufficienti a fornire un quadro esauriente della gestione della Società ed al fine di facilitare un raffronto con il precedente bilancio.

Occorre ricordare che la Federazione per effetto dell'applicazione del regime di esenzione IVA ai servizi resi nei confronti delle Banche Associate (art. 10, comma 2, D.P.R. n. 633/1972), non ha mai detratto l'IVA sugli acquisti di beni e servizi. Nell'esercizio 2024 è stato applicato per la prima volta il regime dell'IVA pro-rata che ha consentito di detrarre (sulla base della dichiarazione IVA dell'anno di imposta 2023) l'IVA sugli acquisti con la percentuale, provvisoria, del 29%. A seguito della redazione della dichiarazione IVA annuale dell'anno 2024 è stata determinata la percentuale del 33% da applicarsi in via definitiva all'esercizio 2024 e in via provvisoria all'esercizio 2025. La quota di IVA non detraibile dell'intero anno 2024 è stata appostata nel conto *“iva indetraibile da pro-rata”* e non ad incremento delle singole voci di spesa.

Valore della Produzione

Il Valore della produzione ammonta al 31 dicembre 2024 ad € 1.198.999 ed è ripartito come segue:

- valori espressi in euro

	31.12.2024	31.12.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	793.251	738.967
Altri ricavi e proventi	405.748	395.311
Totale	1.198.999	1.134.278

La voce *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”* corrisponde al totale dei contributi associativi per € 491.849, al riaddebito dei costi dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione per € 70.174 e ad € 231.228 per servizi a fruizione.

- valori espressi in euro

Altri ricavi e proventi	31.12.2024	31.12.2023
Fitti attivi locali “Ambulatorio Veterinario Artù”	14.400	14.400
Locazione postazioni di lavoro (PDL) - BCC Solutions	159.100	154.475

Nota integrativa

Recupero dai locatari 50% imposta di registro	72	72
Contributi Revisione Cooperative	34.336	63.473
Recupero Fondi Sviluppo	197.230	157.391
Contributi ricevuti per eventi	0	3.876
Rimborso Spese diverse	368	386
altri ricavi di gestione	0	1.030
Arrotondamenti Attivi	4	8
Sopravvenienze Attive Ordinarie	238	200
Totale	405.748	395.311

Costi della Produzione

I costi della produzione ammontano ad € 1.206.726 al 31 dicembre 2024 e sono di seguito dettagliati:

- valori espressi in euro

	31.12.2024	31.12.2023
Per Servizi	436.119	420.141
Per godimento di beni di terzi	924	1.127
Per il personale	354.064	294.382
<i>salari e stipendi</i>	<i>272.150</i>	<i>226.696</i>
<i>oneri sociali</i>	<i>80.127</i>	<i>66.099</i>
<i>TFR – altri costi</i>	<i>1.788</i>	<i>1.587</i>
Ammortamenti e svalutazioni	17.012	16.167
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>17.012</i>	<i>16.167</i>
Oneri diversi di gestione	398.607	398.616
Totale	1.206.726	1.130.433

Nota integrativa

Costi per servizi	31.12.2024	31.12.2023
Assicurazioni contrattuali personale	180	360
Assicurazione su immobile	590	590
Buoni Pasto Dipendenti	4.486	4.803
Consulenze Informatiche	25.000	30.500
Visite ed esami medici dipendenti	130	152
Spese agg.to e formazione personale	500	195
Manut./riparaz. Attrezzature, impianti e macchinari	813	781
Spese Consulenza Storia del Credito Cooperativo	0	40.000
Prestazioni Occasionali	5.000	3.750
Rimborso spese Collaboratori esterni	0	4.516
Spese per Riunioni Operative	471	24
Compenso Amministratori	66.800	77.096
Compenso Sindaci	52.812	64.319
Rimborsi Spese Km. Amministratori e Sindaci	0	11.750
Contributi Inps Gestione Separata Amministratori	1.600	1.600
Spese gestione eventi	123.677	21.404
Spese di Rappresentanza	797	372
Spese Legali e notarili	0	561
Spese Prestazioni da Professionisti	102.663	104.191
Archiviazione Esterna documenti	292	478
Elaborazioni Stipendi	1.026	1.272
Spese Postali	92	137
Spese Telefoniche	3.660	4.181
Spese Condominiali	1.442	2.033
Spese Elettricità	15.339	19.066

Nota integrativa

Spese di Pulizia	11.934	8.418
Manutenzioni Impianti	700	586
Manutenzioni fabbricati civili	3.382	10.199
Altre manutenzioni	116	0
Canoni Software	6.056	6.353
Spese di trasporto su acquisti	54	0
Certificazioni e collaudi	500	0
Servizi vari	309	0
Spese viaggio/vitto dip. e coll.	3.383	0
Servizio smaltimento rifiuti	209	0
Spese di pubblicità	1.670	0
Commissioni e Spese Bancarie	435	454
Totale	436.119	420.141

Costi per godimento di beni di terzi

- valori espressi in euro

	31.12.2024	31.12.2023
Canoni noleggio fotocopiatore	924	1.127
Totale	924	1.127

Ammortamenti e Svalutazioni

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettivo utilizzo del bene.

La società, salvo diversa specifica determinazione della vita utile dei singoli beni, procede all'ammortamento in base alle seguenti aliquote:

- beni immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio: 12%
- macchinari app. e attrezzature varie: 15%

Nota integrativa

- arredamento: 15%
- macchine elettroniche: 20%

Oneri diversi di gestione

- valori espressi in euro

Oneri diversi di gestione	31.12.2024	31.12.2023
Contributo Federcasse	174.000	169.000
Contributi ad Altri Enti	21.046	20.600
Cancelleria e stampati	2.654	4.005
Altro materiale di consumo	0	914
Abbonamenti	2.851	1.009
Imposte Indirette e Tasse	265	612
Tassa raccolta rifiuti	2.786	0
IVA indetraibile su acquisti	49.610	0
Costo Dirigenti Sindacali BCC Puglia e Basilicata	120.174	124.067
Costo Dirigenti Sindacali nazionali	0	53.231
I.M.U.	22.180	22.180
Diritti camerali	472	469
Imposta di bollo	1.218	715
Altri oneri di Gestione / Varie	483	1.392
Altri oneri di Gestione Indeducibili	837	27
Minusvalenze ordinarie	0	387
Arrotondamenti passivi	31	8
Totale	398.607	398.616

Proventi ed Oneri finanziari

Tale voce, il cui saldo è pari ad € 12.545 al 31 dicembre 2024, corrisponde agli interessi attivi maturati sui conti correnti per € 12.545.

Nota integrativa**Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità anticipata**

Si indica di seguito la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico:

Come innanzi chiarito, al fine di evidenziare in bilancio il corretto carico fiscale risultante dall'applicazione dei principi contabili, sono stati considerati i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite risultanti dalle differenze temporanee deducibili/imponibili, in conformità a quanto stabilito nel Documento n. 25 dei Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; la rilevazione delle stesse è stata effettuata nel conto economico, non essendovi imposte anticipate/differite imputate a patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili sono state iscritte in bilancio nella ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui esse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le stesse, pari ad € 12.000, sono state calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno (24,00% per IRES) e sono relative a costi di competenza dell'esercizio in corso e di quelli precedenti ma fiscalmente deducibili in esercizi futuri. Specularmente a quanto appena indicato, si è proceduto all'annullo di imposte anticipate sorte precedentemente e afferenti a costi divenuti deducibili nel periodo in corso, per un importo pari ad € 12.775.

IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	4.818	
Onere fiscale teorico (24%)		-1.156
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	50.000	-12.000
Variazioni negative permanenti	25.017	-6.004
Variazioni positive permanenti	-77.184	18.524
Imponibile fiscale	2.651	
Imposte correnti IRES		-636
Imposte anticipate annullate nell'esercizio		-12.775
Imposte anticipate sorte nell'esercizio		12.000
Imposte imputate a conto economico IRES		-1.411

Nota integrativa

IRAP	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	4.818	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria 4,82%)		-232
Ricavi e proventi non rilevanti	-12.545	605
Costi e oneri non rilevanti	86.416	-4.165
Altre variazioni	-8.000	386
Imponibile fiscale – Valore della produzione netta	70.689	
Imposte (aliquota ordinaria 4,82%)		-3.407
Imposte correnti IRAP		-3.407
Imposte imputate a conto economico IRAP		-3.407

Altre informazioni**Numero Medio dei dipendenti ripartito in ordine di categoria**

Qualifica	Impiegati	Quadri	Totale
31.12.2023	3	1	4
31.12.2024	3	1	4
Numero Medio	3	1	4

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

	31.12.2024	31.12.2023
Amministratori	66.800	77.096
Sindaci	52.812	64.319
Totale corrisposto	119.612	141.143

Nota integrativa

I compensi, determinati sulla base di quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci del 22 maggio 2023, sono comprensivi degli oneri sociali e, ove previsto, oltre ai rimborsi spese. A differenza dell'anno precedente per effetto dell'applicazione del sistema del pro-rata, detti compensi sono al netto dell'IVA.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-*bis*, del Codice Civile, si evidenzia che il compenso percepito dai Sindaci da attribuire alla attività di revisione legale dei conti è pari ad € 16.667 (al netto dell'IVA e di ogni altro onere).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2427, numero 22-*bis*, del Codice Civile, si forniscono le informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate:

- retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche (amministratori): € 66.800.

Informazioni di cui all'art. 5 del D.M. 23/06/2004

Per quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.M. 23/06/2004, si dichiara che sussistono le condizioni di mutualità prevalente.

Infatti, ai sensi degli artt. 2512 e 2513 c.c., si evidenzia che nel trascorso esercizio il 97,93% dei ricavi derivanti dalla prestazione di servizi, imputati al punto A1, art. 2425, 1° comma, c.c., pari ad € 776.858, sono relativi ad attività svolte in favore dei soci. Si evidenzia che gli ulteriori ricavi di importo pari ad € 16.393 sono riferibili ai servizi resi alle Mutue ETS che hanno come soci sostenitori alcune BCC Associate.

Informazioni ai sensi della Legge 04/08/2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Bari, 20 marzo 2025



Viale Luigi Einaudi, 15 – 70125 BARI
Tel: 080.2205211 – Fax: 080.2205214
e-mail: segreteria@federpb.bcc.it
web: <http://www.federpb.it>



